



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 44 DEL 26/07/2016

PROT. N. 18963

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE DEL COMUNE DI CURTATONE A RISPOSTA SCRITTA RELATIVA ALLA RIMOZIONE DEL DISSUASORE DI VELOCITA' DI VIA ATENEO PISANO DOPO SUO RIPRISTINO FUNZIONALE.
-----------------	--

L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Straordinaria Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	PAPAZZONI IVAN	Presente
TRECCANI PATRICK	Presente	TEDOLI MAURIZIO	Assente
MALAVASI VALENTINA	Presente	FILIPPINI FAUSTO	Presente
RODIGHERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 16 - Totale Assenti: 1

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Filippini Fausto che legge il testo dell'interpellanza “ Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle del Comune di Curtatone a risposta scritta relativa alla rimozione del dissuasore di velocità di via Ateneo Pisano dopo il suo ripristino funzionale”;

Il Presidente cede al parola all'assessore Gelati Luigi che risponde come di seguito riportato:
“ Buonasera a tutti, risponderò all'interpellanza Con nota n° 27418 del 14 dicembre 2015 il Comandante della Polizia Locale ha segnalato il danneggiamento del dissuasore artificiale di velocità ubicato in Via Ateneo Pisano all'altezza della scuola primaria. Attività condotta in maniera illecita da persona identificata dagli Agenti intervenuti sul posto. Detto soggetto è stato denunciato per il reato di danneggiamento con obbligo di ristoro del danno patito dall'Amministrazione Comunale.

Il personale operaio si è attivato con urgenza svolgendo un primo intervento di messa in sicurezza mediante la fornitura e posa in opera di asfalto a freddo per riformare il dosso in corrispondenza di quelli divelti impiegando alcuni sacchi di asfalto plastico da impiego “a freddo” per una rimessa in pristino temporanea. Un particolare elogio va fatto al personale del Comando Polizia Locale per aver prontamente individuato il responsabile del danneggiamento e il personale operaio per aver eliminato con tempestività la situazione di pericolo.

A seguito di sopralluogo congiunto con ditta specializzata è pervenuto in data 9 febbraio 2016 prot. n° 2916 il preventivo di spesa per la rimessa in pristino del dissuasore di velocità ubicato in Via Ateneo Pisano all'altezza della scuola primaria, per un importo complessivo pari ad €. 800,00, oltre IVA del 22% di €.176,00 per un totale di €. 976,00.

Con determina n° 103 del 29 febbraio 2016 dell'Ufficio Patrimonio è stata incaricata la ditta specializzata per la rimessa in pristino del dissuasore. In data 15 marzo 2016 i lavori di sostituzione sono stati dichiarati eseguiti dalla ditta esecutrice.

Le somme spese dall'Amministrazione sono state prontamente ristrate dal soggetto danneggiatore, pertanto, il bilancio per l'Amministrazione è a saldo nullo e per completezza di esposizione si conferma che il ripristino del bene ed il successivo ristoro delle somme costituiscono atto dovuto conseguente al reato commesso. Peraltro, la procedura di ristoro è stata attivata per agevolare il privato, in quanto, in mancanza di collaborazione, il Comune avrebbe dovuto costituirsi parte civile nel processo con aggravio di spese per il cittadino stesso.

Successivamente, in data 19 aprile 2016, l'Amministrazione ha deciso di procedere con la rimozione dei dossi, perché valutati non più utili (erano stati posati in prossimità dell'accesso della scuola primaria di Via Ateneo Pisano al fine di garantire in modo particolare la sicurezza degli alunni in fase di ingresso/uscita; oggi, l'accesso della suddetta scuola è situato in Via Emilia Romagna) e non conformi con i dettami del Codice della Strada (Via Ateneo Pisano attraversa il centro abitato di Montanara ed è frequentemente impegnata da mezzi di soccorso e da linee di trasporto pubblico).

L'intervento di rimozione è stato eseguito nell'ambito della determina di impegno di spesa che annualmente l'Amministrazione fa nei confronti di apposita Ditta per la fornitura dei servizi o di posa e di manutenzione della segnaletica stradale.

Si osserva peraltro che:

- a prescindere dalla volontà dell'Amministrazione, i dossi danneggiati dovevano essere tempestivamente ripristinati a tutela della sicurezza stradale;
- la loro rimozione risponde alla volontà dell'Amministrazione di riorganizzare la

viabilità nel centro abitato di Montanara avendo attenzione a fluidificare il traffico;

- i dossi sono comunque rimasti nella disponibilità dell'Amministrazione e possono essere nuovamente utilizzati dove lo si ritenga necessario.

Da un'indagine condotta con la Ditta esecutrice la rimozione dei dossi è emerso che sono stati adottati tutti gli accorgimenti previsti dalle vigenti normative per garantire la sicurezza della circolazione e del personale addetto ai lavori (la specifica segnaletica di presegnalamento era installata nel tratto di strada che precede il cantiere e nel corso dei lavori non si è verificato nessun incidente).

Quindi, si ritiene di aver così fornito tutte le informazioni richieste e di aver nel contempo dimostrato la perfetta diligenza e correttezza delle attività condotte.

Il Presidente:” Grazie Assessore Gelati. Adesso il Consigliere Filippini, se lo ritiene, ha alcuni minuti per rispondere e poi dire se è soddisfatto, completamente soddisfatto, parzialmente, oppure assolutamente insoddisfatto. Prego Consigliere Filippini”.

Il Consigliere Filippini:”Mi ritengo parzialmente soddisfatto!”.

Il Presidente: “Grazie Consigliere Filippini. Qui finisce l'ultimo punto all'ordine del giorno”.

Il Presidente: “ Prima che iniziasse questa seduta, il Consigliere Filippini, mi ha chiesto di poter fare una sua comunicazione in Consiglio sul <caso Progest> o meglio sull'intenzione da parte di Progest di installare un nuovo inceneritore all'interno dell'area dell'ex Cartiera Burgo ed io, in qualità di Presidente visto che l'argomento interessa l'intero hinterland mantovano, ho deciso di autorizzarlo con la precisazione che a questa comunicazione non seguirà alcun dibattito, perché solo gli argomenti iscritti all'ordine del giorno possono essere oggetto di dibattito da parte dell'intero Consiglio Comunale “.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Fausto Filippini che riferisce in merito all'argomento come riportato in allegato a margine del presente atto.

Il Consigliere Filippini:” Abbiamo ritenuto opportuno portare all’attenzione di questo Consiglio Comunale l’intenzione da parte di Progest di installare un nuovo inceneritore all’interno dell’area dell’ex Cartiera Burgo. Sulla base degli atti della Conferenza dei Servizi del 22 Giugno scorso (a cui il Comune di Curtatone non è stato invitato a partecipare) ci pare evidente come il nuovo impianto abbia un impatto ambientale significativo sulla già critica qualità dell’aria del nostro territorio, con possibili ripercussioni sulla salute dei cittadini. Sebbene il Comune di Curtatone non rientri fra i soggetti che possono rivolgersi al TAR per annullare le decisioni della Provincia di Mantova, questo di sicuro non significa che i suoi cittadini di Curtatone non siano esposti all’inquinamento che si produrrebbe nel caso che l’inceneritore entri in funzione in quanto sicuramente la qualità dell’aria diminuirebbe sensibilmente”.

Il Presidente:”Grazie Consigliere Filippini. La parola al Sindaco Carlo Bottani che chiede d’intervenire per una precisazione”.

Il Sindaco:”Ho da poco ricevuto qui in Comune i signori Hussein Tafla e Anna De Togni del Comitato Aria Pulita, che mi hanno fatto presente il <caso Progest>. La qualità dell’aria è importante per la salute dell’intera Comunità, perciò vi assicuro che sarà fatta ogni valutazione in merito al caso”.

Il Presidente:”Grazie Sindaco. Con ciò dichiaro definitivamente chiusa la seduta ed auguro a tutti i presenti una buonanotte”.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Maffezzoli Giorgio

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 02/08/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Vice Segretario
F.to dott. Luca Zanetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/08/2016 .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 02/08/2016 al 17/08/2016 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Motta Enrica